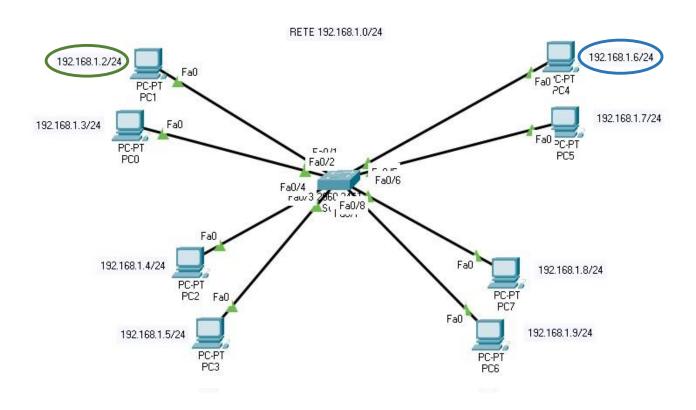
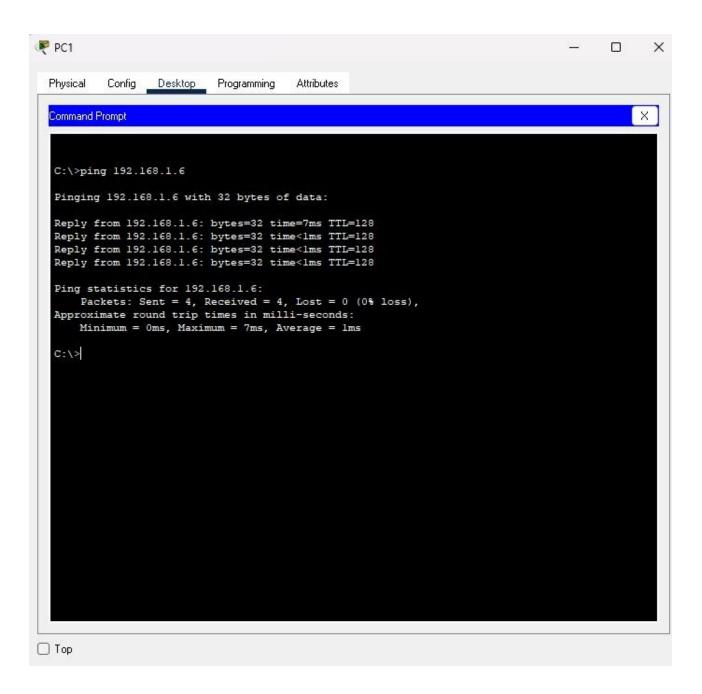
Creazione di una rete segmentata con 4 VLAN differenti

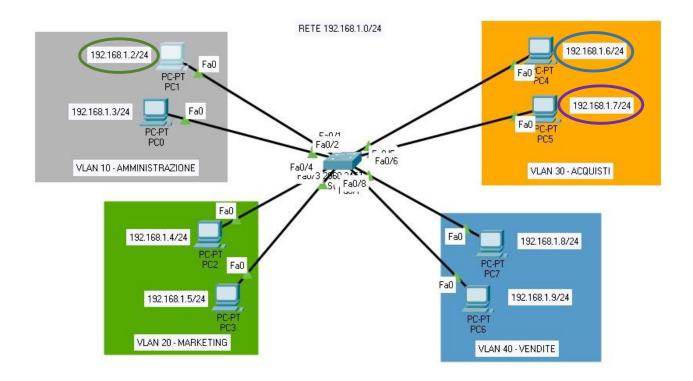
Nell' immagine sottostante, tutti i gli host della rete possono comunicare tra loro.



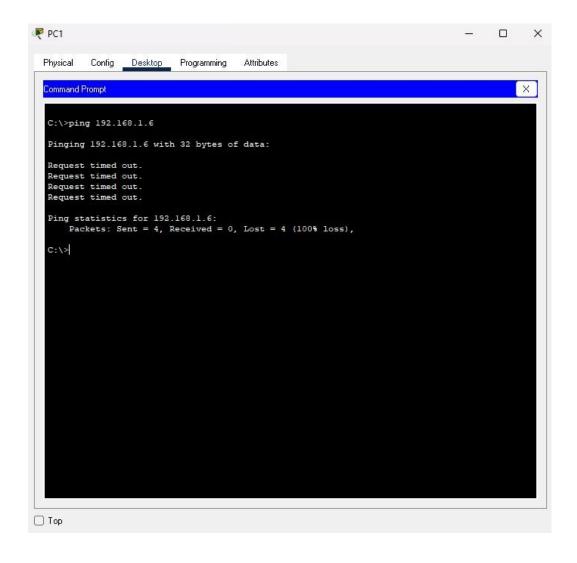
Host PC-PT PC1 192.168.1.2/24 è il mittente Host PC-PT PC4 192.168.1.6/24 è il destinatario Per conferma di quanto detto in precedenza, nella prossima immagine si può constatare come l' host PC-PT PC1 192.168.1.2/24 può eseguire il comando ping verso l' host PC-PT PC4 192.168.1.6/24.



Successivamente si procede alla creazione delle 4 VLAN richieste dall' esercizio. Esse vengono configurate e denominate tramite il pannello *Configurazione/VLAN Database* dello switch. In seguito, all' interno del pannello *Configurazione/Interface*, le porte da *FastEthernet0/1* a *FastEthernet0/8* degli host della rete, saranno impostate con la propria VLAN di appartenenza. Gli host saranno così suddivisi nelle 4 VLAN come si evince dall' immagine:

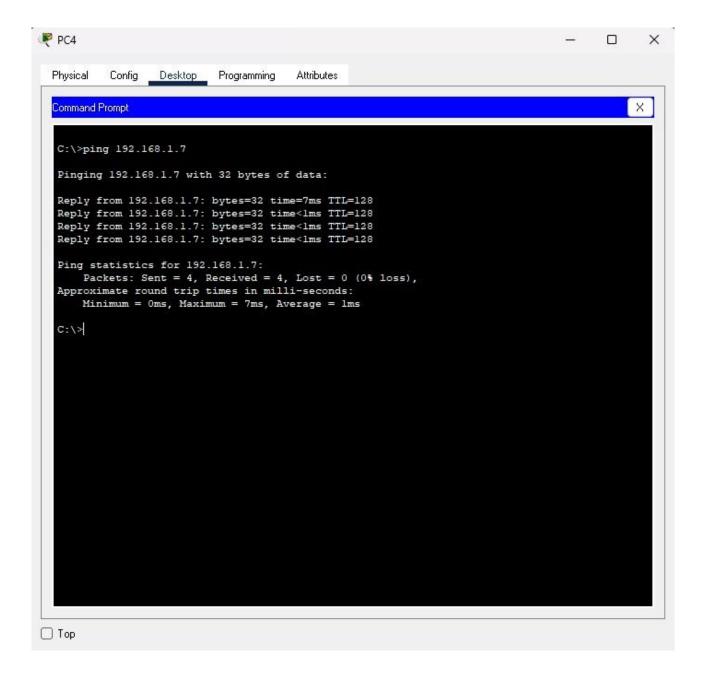


Con la creazione delle 4 VLAN, gli host appartenenti a due VLAN differenti non possono più comunicare tra loro. Per confermare quanto detto, si procede all' esecuzione del comando ping dall' host PC-PT PC1 192.168.1.2/24, appartenente alla *VLAN 20 – AMMINISTRAZIONE*, all' host PC-PT PC4 192.168.1.6/24, appartenente alla *VLAN 30 – ACQUISTI*.



Come rappresentato nell' immagine, il ping eseguito riporta solo i tentativi di comunicazione fallita.

Al contrario, se invece si vuole far comunicare gli host della stessa VLAN, questo è possibile. Per verificarlo, verrà eseguito il comando ping dall' host PC-PT PC4 192.168.1.6/24, appartenente alla *VLAN 30 – ACQUISTI*, all' host PC-PT PC5 192.168.1.7/24 appartenente sempre alla *VLAN 30 – ACQUISTI*.



Quello spiegato e visto finora, è la funzione principale della VLAN: segmentare una rete fisica in più sottoreti isolate. Cioè separa dispositivi connessi ad uno stesso switch, in modo che non possano più comunicare tra loro, se non appartenenti alla stessa VLAN. I vantaggi di questa tecnica sono:

- Migliorare la sicurezza, riducendo il rischio di intrusione e diffusione di malware a tutta la rete.
- Migliorare le prestazioni, diminuendo il carico di traffico.
- Gestire in modo più semplice le reti, potendo implementare politiche di sicurezza e gestire il traffico.
- Avere più flessibilità, riorganizzando la rete senza dover riposizionare fisicamente i dispositivi.